

ORIGINALE



COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Ordinanza del Commissario Straordinario

N.53 DEL 15/05/2023

OGGETTO: Avviso di allerta meteo " ARANCIONE" 035/2023 del 15.05.2023, emesso dal S.O.R.U. - Attuazione del «Piano stralcio sul dissesto idrogeologico-Gestione dell'emergenza post alluvionale del 26.11.2022-Comune di Casamicciola Terme (NA)», approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri di Consiglio N° 6 del 31/03/2023.

IL RESPONSABILE DELL' AREA III TECNICA

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della protezione civile" modificata dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n.4;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 22.05.2017, avente ad oggetto "Sistema di Protezione Civile Campania";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27.11.2022 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA) a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 948 del 30.11.2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022", con la quale, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui sopra, è stato nominato Commissario delegato il Commissario straordinario del Governo per gli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del giorno 21 agosto 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri di Consiglio N° 6 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il «Piano stralcio sul dissesto idrogeologico-Gestione dell'emergenza post alluvionale del 26.11.2022-Comune di Casamicciola Terme (NA)».

DATO ATTO che con tale Piano sono state individuate le seguenti zone:

Nella "Zona A" le condizioni pregresse di pericolosità, aggravate dalle mutate condizioni conseguenti all'evento del 26 novembre 2022 sono molto elevate e necessitano di azioni di protezione civile differenziate, alcune indipendenti e altre dipendenti dal livello di allerta di protezione civile per rischio

idrogeologico e idraulico emanata dalla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) della Regione Campania. Relativamente alle misure specifiche indipendenti dal livello di allerta di protezione civile:

- Nell'Area A1 (vedi tavola 2) direttamente interessata dalla frana del Celario, per le profonde modificazioni geomorfologiche ivi intervenute, e nelle more dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si ritiene che la pericolosità idrogeologica molto elevata ivi esistente non possa essere gestita, anche in assenza di eventi pluviometrici.

- Nell'Area A2 (vedi tavola 2) caratterizzata dalla presenza di edifici distrutti, o comunque interessati dalla c.d. frana di via Celario, molti dei quali già parzialmente o totalmente inagibili a causa del sisma del 21 agosto 2017, la pericolosità idrogeologica molto elevata e le condizioni di agibilità degli edifici sono tali da non consentirne l'utilizzo in sicurezza. Nell'area sono stati distrutti o danneggiati gravemente i sottoservizi (forniture idrica e di energia elettrica, sistemi di allontanamento delle acque meteoriche e reflue) e la viabilità.

- Nell'Area A3 (vedi tavola 2) caratterizzata dalla presenza di edifici resi precedentemente inagibili dal sisma del 21 agosto 2017, la cui fruibilità (potenziale) è stata ulteriormente ridotta dall'evento del 26 novembre 2022 che ha distrutto o danneggiato gravemente i sottoservizi (forniture idrica e di energia elettrica, sistemi di allontanamento delle acque meteoriche e reflue) e a reso inservibili le vie d'accesso, le condizioni sono tali da non consentire l'utilizzo degli edifici.

Dunque nelle Aree A1, A2, A3, indipendentemente dal livello di allerta, la misura proposta consiste nell'evacuazione della popolazione e nella totale interdizione all'uso delle strutture e delle infrastrutture ivi presenti.

Nella rimanente parte della "Zona A" (Area A4), (vedi tavola 2) comunque caratterizzata da una pericolosità idrogeologica molto elevata, le misure specifiche da adottare dipendono dal livello di allerta di protezione civile. Più precisamente:

- In assenza di allerta, non sono previste misure specifiche ad eccezione dei casi in cui la rete di monitoraggio o segnalazioni provenienti da soggetti istituzionali o singoli cittadini indichino l'attivazione di fenomeni potenzialmente pericolosi. In tal caso, anche su valutazione del presidio territoriale, si adotta la misura al punto che segue.

- In caso di allerta "gialla" o "arancione", al superamento della soglia pluviometrica cautelativa di 38 mm di precipitazione cumulata in un massimo di tre ore (corrispondente alla soglia di attenzione minima tra i pluviometri installati sull'Isola, fissata dal sistema di allertamento regionale di protezione civile di cui al Decreto Presidente della Giunta della Regione Campania n. 245 del 1 agosto 2017- vedi tabella precedente), ovvero del superamento delle soglie di riferimento per il sistema GBSAR sui valori di velocità per l'attivazione delle fasi operative (tra 3-5 mm/h per il preallarme e maggiore di 5 mm/h per l'allarme – vedi allegato 2), si avviano le operazioni di allontanamento della popolazione e l'assistenza presso le strutture alberghiere disponibili.

Nella "Zona B" (vedi tavola 2) le condizioni pregresse di pericolosità, in particolare idraulica, per la "tombatura" di ampie porzioni del reticolo di drenaggio naturale, localmente aggravate dalle mutate condizioni conseguenti all'evento del 26 novembre 2022, sono molto elevate, e necessitano di misure di protezione civile dipendenti dalla presenza o meno di un'allerta per rischio idrogeologico e idraulico emanata dalla Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) della Regione Campania. In tale zona, si adottano le seguenti misure di protezione civile:

- In assenza di allerta, non sono previste misure specifiche ad eccezione dei casi in cui la rete di monitoraggio o segnalazioni provenienti da soggetti istituzionali o singoli cittadini indichino l'attivazione di fenomeni

potenzialmente pericolosi. In tal caso, anche su valutazione del presidio territoriale, si adotta la misura descritta al punto che segue.

- In presenza di allerta "gialla" o di allerta "arancione", si avviano le operazioni di autoprotezione della popolazione già indicate nelle "Prime misure speditive di protezione civile" adottate dal Commissario Straordinario del Comune di Casamicciola Terme il 2 dicembre 2022, segnalando in particolare alla popolazione di non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, di spostarsi ai piani alti, di non parcheggiare e rimuovere gli autoveicoli lungo la via Monte della Misericordia, di evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici anche iperconcentrati, nonché per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso.

Nella "Zona C" (vedi tavola 2) le condizioni di pericolosità idrogeologica da frana e da inondazione non sono mutate in modo significativo rispetto alle condizioni "ex ante" precedenti all'evento del 26 novembre 2022; locali condizioni di dissesto dovranno essere verificate puntualmente, laddove segnalate a seguito di eventi piovosi o segnalazioni sopravvenute. In tale zona, si adottano le seguenti misure di protezione civile:

- In assenza di allerta, non sono previste misure specifiche ad eccezione dei casi in cui la rete di monitoraggio o segnalazioni provenienti da soggetti istituzionali o singoli cittadini indichino l'attivazione di fenomeni potenzialmente pericolosi. In tal caso, anche su valutazione del presidio territoriale, si adotta la misura al punto che segue:

- In presenza di allerta "gialla" o di allerta "arancione", si adottano normali misure di autoprotezione, fra le quali l'indicazione, in caso di pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto del piano stradale, a limitare gli spostamenti per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso, con particolare riferimento alle zone a rischio "R3" o "R4" individuate nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Per la "Zona C" restano ferme le ordinarie prescrizioni per le zone "R3" e "R4" già cartografate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Nella "Zona D", costituita da cinque aree isolate ricomprese nella "Zona C" (vedi tavola 2), sono presenti edifici o aggregati ("punti critici" locali) prossimi o ricadenti in aree già classificate a rischio da frana "R3" o "R4" nel vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Le condizioni di pericolosità idrogeologica (per rischio connesso) di detti edifici o aggregati sono state accertate dai Vigili del fuoco (VVF), unitamente all'Ordine regionale dei geologi e della Struttura Tecnica Nazionale.

In tale zona, si adottano le seguenti misure di protezione civile:

- In assenza di allerta, non sono previste misure specifiche ad eccezione dei casi in cui la rete di monitoraggio o segnalazioni provenienti da soggetti istituzionali o singoli cittadini indichino l'attivazione di fenomeni potenzialmente pericolosi. In tal caso, anche su valutazione del presidio territoriale, si adotta la misura proposta al punto che segue.

- In caso di allerta "gialla" o "arancione", al superamento della soglia pluviometrica cautelativa di 38 mm di precipitazione cumulata in un massimo di tre ore (corrispondente alla soglia di attenzione minima tra i pluviometri installati sull'Isola, fissata dal sistema di allertamento regionale di protezione civile di cui al Decreto Presidente della Giunta della Regione Campania n. 245 del 1 agosto 2017- vedi tabella precedente), ovvero del superamento delle soglie di riferimento per il sistema GBSAR sui valori di velocità per l'attivazione delle fasi operative (tra 3-5 mm/h per il preallarme e maggiore di 5 mm/h per l'allarme - vedi allegato 2), la

misura da adottare consiste nell'avvio delle operazioni di allontanamento della popolazione e l'assistenza presso le strutture alberghiere disponibili.

DATO ATTO altresì che tale Piano prevede che:

***durante il periodo di allerta meteo -Preallarme-** Il Presidio Territoriale alla emanazione del bollettino meteorologico da parte del SORU deve garantire la piena ed immediata operatività. In presenza di una "allerta gialla" o di una "allerta arancione" di protezione civile ("fase previsionale"), come riportato in Addendum all'Ordinanza del capo n° 951 del 11 novembre 2022, ovvero in assenza di allerta, ma al verificarsi di precipitazioni registrate dai pluviometri dell'Isola di Ischia ("fase monitoraggio e sorveglianza"), e in particolare nel territorio del Comune di Casamicciola Terme, ovvero in caso di deformazioni accertate dal Sistema di monitoraggio GB-SAR operato del Centro per la Protezione Civile, dell'Università degli Studi di Firenze (CPC-UNIFI), il presidio avverte il COC per valutare i possibili impatti degli eventi attesi o in atto.*

VISTO che la Sala Unificata della Protezione Civile Regionale ha emesso l'avviso meteo n. 035/2023 del 15.05.2023, valido dalle ore 21:00 di lunedì 15 maggio 2023 e fino alle ore 21:00 di martedì 16 maggio 2023, che contiene un'Allerta con livello di criticità ARANCIONE (moderato) tipologia di rischio Idrogeologico Diffuso e con previsione di:

- Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
- Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;
- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni);
- Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- Occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli.

CONSIDERATO che a seguito di detto Avviso di allerta meteo " ARANCIONE" 035/2023 del 15.05.2023, il Presidio, all'esito si specifico sopralluogo ha redatto la relazione acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 7426 del 15/05/2023, nella quale riferisce che *"ha monitorato l'evento pluviometrico in corso, osservando delle variazioni dei parametri di riferimento, tenendo in considerazione le soglie critiche.*

Dai successivi controlli sul campo si sono riscontrate delle piccole variazioni circostanti.

Nel tratto seguente l'alveo tombato in loc. Santa Barbara, si è riscontrato un approfondimento del fondo dell'alveo ed un lieve ampliamento laterale.

Nel tratto di Via Celario in corrispondenza della griglia di raccolta delle acque piovane dall'alveo Cava Celario, si è riscontrato una situazione di officiosità idraulica normale"

ed ha concluso che. "Considerata la conoscenza dei luoghi maturata attraverso il costante monitoraggio e di presidio considerando la persistenza e la perduranza delle precipitazioni piovose, visto la caratteristica delle condizioni morfologiche delle aree oggetto di presidio e considerando la prevista fase di allerta Arancione dalle 21:00 del 15/05/2023, il presidio ritiene che lo stato di saturazione dei terreni possa raggiungere livelli tali da consigliare l'evacuazione preventiva delle aree."

DATO ATTO ancora che il C.O.C., riunitosi alle ore 17:00 del giorno 15.05.2023 con la presenza anche del Commissario Delegato ex DPCM del 21/02/2022, per esaminare quanto rappresentato dal Presidio, ha stabilito di adottare in via precauzionale (anche in assenza del raggiungimento della soglia di attenzione del pluviometro) le misure specifiche di protezione suggerite dal Presidio e previste dalla Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio N° 6 del 31/03/2023, e specificamente:

- Di avviare, nelle zone **A4** e **D**, le operazioni di allontanamento della popolazione e l'assistenza presso le strutture alberghiere disponibili;

- Di avviare, nella **zona B**, le operazioni di autoprotezione della popolazione già indicate nella citata delibera n. 6/2023, segnalando in particolare alla popolazione di non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, di spostarsi ai piani alti, di non parcheggiare e rimuovere gli autoveicoli lungo la via Monte della Misericordia, di evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici anche iperconcentrati, nonché per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso;
- Di adottare, nella **zona C**, normali misure di autoprotezione, fra le quali l'indicazione, in caso di pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto del piano stradale, a limitare gli spostamenti per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso,

CONSIDERATO che nella riunione predetta, il C.O.C. ha altresì stabilito che l'Autorità comunale di protezione civile di Casamicciola Terme dovrà provvedere:

- ad informare le Forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco;
- ad informare la Protezione civile regionale, la Prefettura e gli Enti interessati;
- ad informare gli altri Comuni dell'isola di Ischia e la Città Metropolitana di Napoli;
- a disporre la presenza della Polizia Municipale presso cancelli (punti di controllo del traffico) in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine e con il supporto del volontariato; a disporre la presenza della Polizia Municipale con l'eventuale supporto del volontariato lungo le vie di fuga (cfr. allegato 2);
- a disporre il presidio sanitario nell'area da evacuare;
- a informare la popolazione, anche attraverso il sistema di avviso automatico su telefono fisso o cellulare, l'impiego degli operatori di protezione civile con comunicazione porta a porta e mediante altoparlanti, invitandola ad adottare le misure di autoprotezione specifiche per la Zona "B" e "C", a rimuovere le automobili e altri mezzi di trasporto in Zona "B", a prepararsi all'allontanamento nelle Zone "A4" e "D", a sgomberare i percorsi da utilizzare come "vie di fuga" in caso di evacuazione delle Zone "A4" e "D"; attiva il presidio per l'anti sciacallaggio avvalendosi delle Forze dell'Ordine.

ATTESA la necessità di attivare in via precauzionale le misure specifiche di protezione previste dalla Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 6 del 31/03/2023, così come stabilito nella riunione del C.O.C. del 15.05.2023 e precisamente:

- Di disporre, nelle zone A4 e D, le operazioni di allontanamento della popolazione e l'assistenza presso le strutture alberghiere disponibili;
- Di disporre, nella zona B, le operazioni di autoprotezione della popolazione già indicate già indicate nella citata delibera n. 6/2023, segnalando in particolare alla popolazione di non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, di spostarsi ai piani alti, di non parcheggiare e rimuovere gli autoveicoli lungo la via Monte della Misericordia, di evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici anche iperconcentrati, nonché per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso;
- Di disporre, nella zona C, normali misure di autoprotezione, fra le quali l'indicazione, in caso di pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto del piano stradale, a limitare gli spostamenti per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso,

VISTI gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., che attribuiscono al Commissario Straordinario, nella qualità di Ufficiale di Governo, il potere di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.9/2022 con il quale è stato nominato quale Responsabile dell'Area Tecnica l'ing. Michele Maria Baldino;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE DI ORDINARE

con effetto immediato di:

- informare le Forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco;
- informare la Protezione civile regionale, la Prefettura e gli Enti interessati;
- informare gli altri Comuni dell'isola di Ischia e la Città Metropolitana di Napoli;
- disporre la presenza della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, con l'eventuale supporto del volontariato lungo le vie cittadine;
- informare la popolazione, anche attraverso il sistema di avviso automatico su telefono fisso o cellulare, invitandola ad adottare le misure di autoprotezione specifiche per la Zona "B" e "C", a rimuovere le automobili e altri mezzi di trasporto in Zona "B" entro le ore 20:00 di oggi 15 maggio 2023, e a prepararsi all'allontanamento nelle Zone "A4" e "D";
- attivare il presidio per l'anti sciacallaggio avvalendosi delle Forze dell'Ordine;

Di ribadire, stante l'emissione dell'allerta " ARANCIONE" che:

- Nell'Area A4 e D, di cui all' Allegato n. 2 si dispone dalle ore 20:00 di oggi 15 maggio 2023 alle ore 21:00 di domani 16 maggio 2023 l'allontanamento preventivo della popolazione dalle abitazioni e l'assistenza presso le strutture alberghiere e ricettive individuate in relazione alla composizione del proprio nucleo familiare, salvo espressa volontà di sistemazione alloggiativa in via autonoma;
- Nell'Area B di cui all'Allegato 2 si adottano le misure di autoprotezione della popolazione di cui all'Allegato 2, con particolare attenzione: nel momento in cui viene diramata l'allerta, a non parcheggiare e rimuovere gli autoveicoli lungo la via Monte della Misericordia entro le ore 20:30 di oggi 15 maggio 2023, fino alle ore 21:00 di domani martedì 16/05/2023, e durante la pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, a spostarsi ai piani alti, e a evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici e per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso.
- Nell'Area C di cui all' Allegato 2 si adottano le misure di autoprotezione della popolazione di cui all' Allegato 2, con particolare attenzione: durante la pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, spostarsi ai piani alti, evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici e per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso.

Di stabilire che le misure di cui sopra saranno valide fino alle ore 21:00 di domani martedì 16 maggio 2023;

Di confermare l'operatività del numero verde 800850114;

Di consentire la permanenza presso le strutture alberghiere fino alle ore 10:00 di mercoledì 17 maggio 2023;

Il Responsabile dell'Area III Tecnica
(ing. Michelina Maria Baldino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta del Responsabile dell'Area III Tecnica che si intende riportata integralmente:

ORDINA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di Ordinanza e per conseguenza con **effetto immediato di:**

- informare le Forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco;
- informare la Protezione civile regionale, la Prefettura e gli Enti interessati;
- informare gli altri Comuni dell'isola di Ischia e la Città Metropolitana di Napoli;
- disporre la presenza della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, con l'eventuale supporto del volontariato lungo le vie cittadine;
- informare la popolazione, anche attraverso il sistema di avviso automatico su telefono fisso o cellulare, invitandola ad adottare le misure di autoprotezione specifiche per la Zona "B" e "C", a rimuovere le



automobili e altri mezzi di trasporto in Zona "B" entro le ore 20:00 di oggi 15 maggio 2023, e a prepararsi all'allontanamento nelle Zone "A4" e "D";

- attivare il presidio per l'anti sciacallaggio avvalendosi delle Forze dell'Ordine;

Di ribadire, stante l'emissione dell'allerta " ARANCIONE" che:

a) Nell'Area A4 e D, di cui all' Allegato n. 2 si dispone dalle ore 20:00 di oggi 15 maggio 2023 alle ore 21:00 di domani 16 maggio 2023 l'allontanamento preventivo della popolazione dalle abitazioni e l'assistenza presso le strutture alberghiere e ricettive individuate in relazione alla composizione del proprio nucleo familiare, salvo espressa volontà di sistemazione alloggiativa in via autonoma;

b) Nell'Area B di cui all'Allegato 2 si adottano le misure di autoprotezione della popolazione di cui all'Allegato 2, con particolare attenzione: nel momento in cui viene diramata l'allerta, a non parcheggiare e rimuovere gli autoveicoli lungo la via Monte della Misericordia entro le ore 20:30 di oggi 15 maggio 2023, fino alle ore 21:00 di domani martedì 16/05/2023, e durante la pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, a spostarsi ai piani alti, e a evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici e per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso.

c) Nell'Area C di cui all' Allegato 2 si adottano le misure di autoprotezione della popolazione di cui all' Allegato 2, con particolare attenzione: durante la pioggia, a non utilizzare scantinati o locali posti al di sotto o al livello delle strade, spostarsi ai piani alti, evitare spostamenti, in particolare con automezzi, per non essere coinvolti da possibili flussi idrici e per non intralciare eventuali attività di evacuazione e soccorso.

Di stabilire che le misure di cui sopra saranno valide fino alle ore 21:00 di domani martedì 16 maggio 2023;

Di confermare l'operatività del numero verde 800850114;

Di consentire la permanenza presso le strutture alberghiere fino alle ore 10:00 di mercoledì 17 maggio 2023;

DISPONE

- Che la presente avrà immediata esecutività e sarà affissa all'albo Pretorio Comunale on line e sul sito web del Comune, per la sua massima diffusione e conoscibilità;
- Che il personale della Polizia Locale e di tutte le Forze dell'Ordine e di tutti gli addetti alla sorveglianza componenti del C.O.C. sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza;
- Che è fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza;
- Che ai sensi dell'art.650 c.p. "Chiunque non osserva il provvedimento legalmente data dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206,00";

DISPONE ALTRESI'

La trasmissione della presente:

- alla Prefettura di Napoli: protocollo.prefna@pec.interno.it;
- al Commissario Delegato: emergenzafranaischia@pec.it;
- al Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale: protezionecivile@pec.governo.it;
- alla Direzione Generale Regione Campania 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile:
dg.501800@pec.regione.campania.it - soru@pec.regione.campania.it-
- al Genio Civile di Napoli: uod501806@pec.regione.campania.it;
- alla Direzione Generale Regione Campania 50.08 per la Mobilità dg.500800@pec.regione.campania.it;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it;
- al Comando dei Carabinieri di Ischia: tna25555@pec.carabinieri.it;

- al Comando dei Carabinieri di Casamicciola Terme: tna24070@pec.carabinieri.it;
- alla Polizia di Stato di Ischia: comm.ischia.na@pecps.poliziadistato.it;
- alla Capitaneria di Porto di Ischia: cp-ischia@pec.mit.gov.it;
- alla Tenenza di Finanza di Ischia: na1210000p@pec.gdf.it;
- alla Polizia Municipale di Casamicciola Terme: poliziamunicipale@pec.comunecasamicciola.it;
- alla Asl Na 2 Nord: protocollo@pec.as1napoli2nord.it;
- alla Croce Rossa: crinapoli@pec.it;
- all'Associazione Albergatori: ischiahotels@pec.it;
- per il tramite della Segreteria Comunale ai Sindaci dell'isola e a tutti gli Uffici del Comune di Casamicciola Terme;

COMUNICA

- che, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della L. 241/90, e nominato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Michele Maria Baldino, Responsabile dell'Area III Tecnica;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n. 241 e ss. mm. ii. contenenti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Campania entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Simonetta Calcaterra)



